

ARTE NELLE GROTTA E GROTTA NELL'ARTE

di Lorenzo Di Pasquale

Palermo, 14 aprile 2022

Caro Benjamin,
come stai?

Spero bene! In questi giorni ti ho pensato tanto, soprattutto perché qualche anno fa, proprio in questo periodo, io e la mia famiglia eravamo ospiti a casa tua nella splendida Miami.

E' stata una vacanza indimenticabile, sia perché finalmente ci siamo conosciuti, sia perché ho visto cose che in Italia ci sogniamo!!! Grattacieli, Cape Canaveral e i suoi razzi spaziali, isole collegate tra loro da strade sospese sul mare, le Everglades e ultimo, ma non ultimo, Disney World!

Eppure anche noi qui in Italia abbiamo tante belle cose da offrire ai turisti, fidati! Il viaggio varrà la pena anche se molto lungo. Noi però, più che sulla modernità, puntiamo alla nostra cultura, alla nostra storia, ai monumenti antichi... anzi, a proposito di antichità volevo parlarti di qualcosa che risale addirittura all'uomo primitivo!!!

Infatti, vicino Mondello, che da noi è considerata la Miami beach dei palermitani, e precisamente all'Addaura, a 70 metri sul livello del mare, ci sono tre grotte naturali di origine carsica, ricche di stalagmiti e famose tra gli studiosi per gli importanti ritrovamenti archeologici; sai che infatti in una di queste grotte sono stati ritrovati resti di un elefante nano? Ma anche di utensili per la caccia e soprattutto una serie di incisioni rupestri risalenti al periodo tra Paleolitico e Mesolitico. Questi graffiti sono stati scoperti per caso, in seguito all'esplosione di una bomba conservata nella grotta.

Infatti le grotte dell'Addaura, ai tempi della seconda guerra mondiale, erano state utilizzate dagli Alleati americani come deposito per armi, munizioni e... bombe! L'aria spostata dall'esplosione ha fatto crollare una incrostazione delle pareti della grotta, facendo tornare alla luce questo importante reperto. Ti svelo subito di che si tratta: al centro della parete si trovano due figure maschili attorniate da altre nove figure umane e in basso tutta una serie di animali: bovini, cavalli, cervi... La cosa particolare è che, a differenza di altri graffiti dello stesso periodo, questa sembra un'incisione moderna! Anzi, sembra proprio quel famoso quadro di Matisse chiamato *La Danza*. Ci sono diverse interpretazioni sul significato della raffigurazione rupestre, io purtroppo l'ho vista soltanto in foto. Infatti le grotte sono state chiuse e dichiarate inagibili nel 1997. Ci pensi, Ben?! La mia città è un museo a cielo aperto, eppure spesso capita che non riusciamo a valorizzare ciò che abbiamo né possiamo goderne. Però nessuno può mettere limiti alla fantasia di un ragazzo!

Ricordi quando ho scritto che ti ho pensato tanto? Ho immaginato un'avventura tipo quelle viste agli "Stunt Show" di Disney World, solo che al posto di Indiana Jones eravamo io e te i protagonisti della storia. Noi due, armati di caschetti, torce (elettriche, noi col fuoco potremmo essere pericolosi! ☺), corde, acqua e merendine, mentre ci inoltriamo in queste pericolosissime grotte, schivando le stalagmiti e i pipistrelli (ci saranno, no?) per scoprire i misteri che si celano nel graffito...

Ah già! non te ne ho parlato prima: ci sono varie ipotesi sul significato di quanto raffigurato nella grotta. Alcuni studiosi pensano che le due figure centrali siano degli acrobati che fanno volteggi che richiedono abilità particolari mentre le altre figure sembrano danzare attorno; altri studiosi invece dicono che si tratti di un sacrificio umano di "autostrangolamento" per la presenza nel graffito di alcune corde attorno al collo delle due figure centrali... che cosa splatteeeee! E che alcune delle figure intorno siano sciamani con maschere a forma di becco d'uccello.

Ritornando alla nostra storia, immagina di vedere questo rito macabro e, prima che sia troppo tardi, di saltare giù da una roccia armati solo del nostro coraggio e, sguainando le torce, spaventare i primitivi che non conoscono la luce artificiale e riuscire quindi a fermare il tutto!!! SIAMO DEGLI EROI! Però con tutta la confusione creata, nella grotta si forma una frana e cerchiamo di scappare il prima possibile facendo lo slalom tra le stalagmiti e schivando le rocce che crollano da tutte le parti e nonostante si scatena un terremoto noi comunque ne usciamo vittoriosi (forse qui ho pensato troppo al nostro amato Indiana Jones).

Ben, spero di essere riuscito a farti vivere qualcosa della mia terra. Sinceramente spero di poter vivere anch'io, come ha fatto mio padre (l'unico della mia famiglia che ha potuto vedere di persona i graffiti alla gita delle elementari), questa meraviglia... certo, magari mi vorrei risparmiare la parte dei crolli e del terremoto, ma mi impegnerò a stare in silenzio!

Aspetto presto tue notizie e vieni a trovarmi appena potrai, saremo felicissimi di ospitarvi.

Un forte abbraccio, Lorenzo (Jones)